



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1888 del 24.9.2024

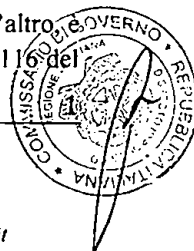
OGGETTO: PRA - “PIANO REGIONALE CONTRO L'EROSIONE COSTIERA” - Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 27 febbraio 2020 - Codice Caronte SI_1_25815 - CUP J68C20000090001

Impegno e pagamento saldo 10% competenze tecniche relative all'incarico di Consulenza rivolto allo studio e alle analisi di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici per la stesura del PREEC

Ing. Giovanni Randazzo - CIG ZE42CD6830;

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del

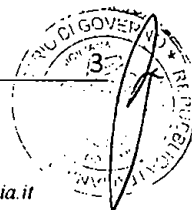


11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e

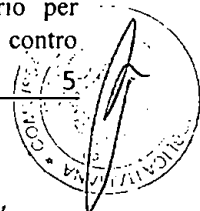
occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.289 del 03 agosto 2018 sulla con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto Idrogeologico" l'intervento strategico "rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.;
- Visto** il decreto n.1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;



Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 74 del 27 febbraio 2020, con cui il Governo Regionale, in considerazione della necessita di dotarsi di un "Piano Regionale Contro l'Erosione Costiera", ha dato mandato al Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di predisporre il suddetto Piano entro quattro mesi dalla pubblicazione della Delibera;
- Considerato** che il "Piano Regionale Contro l'Erosione Costiera", in particolare, ha come finalità principale quella di fronteggiare gli effetti dei fenomeni di dissesto dei litorali, mediante l'adozione di misure idonee ed interventi adeguati consentendo di dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione costiera del territorio finalizzati al risanamento conservativo nonché alla messa in sicurezza del territorio;
- Ritenuto** che nell'ambito delle attività e competenze specifiche della struttura del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, debba esserci la valutazione dei diversi scenari progettuali ai fini di una corretta progettazione degli interventi da individuare e valutare le scelte in funzione della realtà locale, territoriale, principalmente di area vasta;
- Visto** il Decreto n. 702 del 23.04.2020 con cui l'Arch. Ignazio Pillitteri, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento del sopra citato Piano denominato "Piano Regionale Contro l'Erosione Costiera";
- Visto** il Decreto n. 709 del 23.04.2020 con il quale si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 256.451,96, necessario per l'affidamento dei servizi tecnici di pianificazione e programmazione del Piano Regionale contro l'erosione costiera di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 74 del 27 febbraio 2020;
- Vista** la nota prot. 2916/UC del 26-03-2020 con cui lo scrivente ufficio ha richiesto al Prof. Ing. Giovanni Randazzo dell'Università degli studi di Messina la disponibilità a fornire la Consulenza Specialistica finalizzata alla predisposizione del PRCEC;
- Vista** la pec del 31.03.2020, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n 3075, con cui l'ing. Giovanni Randazzo ha dato la propria disponibilità ad accettare l'incarico proposto e ha trasmesso, pertanto la documentazione richiesta;
- Visto** il Decreto n. 724 del 28 aprile 2020 con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio di Consulenza specialistica per la predisposizione del PRCEC, riguardante gli aspetti connessi all'analisi e allo studio di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici, ritenuto strumento urgente ed indifferibile per la salvaguardia delle coste siciliane;
- Vista** la nota prot. 1891 del 29.04.2020 con la quale il Soggetto Attuatore ha affidato al Prof. Ing. Giovanni Randazzo il servizio di consulenza specialistica, riguardante gli aspetti connessi all'analisi e allo studio di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici;
- Vista** la pec del 30.04.2020, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n 1913, integrata dalla pec del 7 ottobre 2020 acquisita agli atti in data 09.10.2020 con prot. n.8712, con cui Prof. Ing. Giovanni Randazzo ha accettato l'incarico proposto ed ha trasmesso, pertanto, la documentazione richiesta sotto elencata:
- dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale;
 - dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - dichiarazione concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
 - consenso al trattamento dei dati personali;
 - comunicazione all'Amministrazione di appartenenza del conferimento incarico di consulenza;
- Visto** il Decreto n. 889 del 20.05.2020 con il quale si è provveduto a finanziare, ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto n. 709/2020, l'importo complessivo di € 26.686,19 necessario per l'affidamento dei servizi tecnici di pianificazione e programmazione del Piano Regionale contro



l'erosione costiera di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 74 del 27 febbraio 2020;

- Visto** il Disciplinare di Incarico Professionale, Rep n° 320 del 04.06.2020, sottoscritto tra il Soggetto Attuatore ed il Prof. Ing. G. Randazzo per lo svolgimento delle attività relative all'analisi e allo studio e di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici, il cui importo è stato quantificato in complessivi € 27.606,90 oltre oneri;
- Visto** il documento relativo al Piano Regionale Contro l'erosione Costiera (PCREC), trasmesso in bozza al Soggetto Attuatore in data 05/06/2020, corredato di tutti gli allegati;
- Vista** la nota prot. 5943 del 08.07.2020 con cui lo scrivente ufficio ha trasmesso alla Presidenza delle Regione Siciliana il documento definitivo del Piano Regionale contro l'Erosione corredato di tutti gli allegati; (Versione 1)
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 16.07.2020 con cui, in esecuzione della deliberazione regionale n. 74 del 27/02/2020, è stato "Apprezzato" il Piano Regionale Contro l'erosione Costiera (PCREC);
- Vista** la stesura definitiva del PRCEC, aggiornata (Versione 2) trasmessa in data 03.08.2020 acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo, in data 25.08.2020 con prot. n. 7215;
- Visto** il Decreto n. 1826 del 13.10.2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 24.846,21 oltre oneri previdenziali a carico dell'amministrazione, quale pagamento del 90% delle competenze tecniche spettanti al prof. Ing. Giovanni Randazzo per l'incarico di consulenza rivolto alle analisi di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici, necessarie per la stesura del PRCEC;
- Vista** la nota prot. n. 6785/UC del 01.06.2021 con la quale lo scrivente Ufficio ha trasmesso all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia gli elaborati costituenti il PREC nella stesura completa quale formale richiesta di parere, ai sensi dell'art. 63, comma 10, lettera b) del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota prot. n. 10168 del 29.06.2021, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8066, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 6785/UC del 01.06.2021, ha espresso parere favorevole di coerenza con gli obiettivi del Piano di Distretto, di cui all'art. 63 comma 10 lettera b), enunciati nel Piano di Stralcio P.A.I. relativo alle tematiche costiere;
- Vista** la **notula di compenso n. 1 del 27.07.2021**, trasmessa tramite pec in data 28.07.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9413, **emessa dal Prof. Ing. Giovanni Randazzo** per un importo pari ad **€ 2.208,55 oltre oneri previdenziali a carico dell'amministrazione**, relativa alla liquidazione del saldo dell'importo complessivo spettante allo stesso, in considerazione di quanto previsto dall'art. 7 del Disciplinare di Incarico Professionale secondo cui il **saldo del 10% dell'importo contrattuale** deve essere corrisposto ad approvazione del PRCEC;
- Vista** la nota prot. n. 10850 del 08.09.2021 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del saldo del 10% del compenso spettante al prof. Ing. Giovanni Randazzo per l'incarico di consulenza in oggetto, per un importo pari ad € 2.208,55 oltre oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione;
- Visto** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dal Prof. Ing. G. Randazzo in data 21.09.2021;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno, alla liquidazione, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad € 2.760,69, inclusi oneri previdenziali e irap a carico dell'Amministrazione, di cui alla nota di compenso n. 1 del 27.07.2021, emessa dal Prof. Ing. Giovanni Randazzo, quale compenso lordo corrispondente al saldo del 10% dell'importo contrattuale, per l'incarico di consulenza rivolto alle analisi di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici, necessarie per la stesura del PRCEC;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito del "Piano Regionale Contro l'Erosione Costiera" giusta Delibera di Giunta Regionale n 74 del 27 febbraio 2020, CIG Z042CD6F77, **l'impegno dell'importo di € 2.760,69 (duemilasettecentosessanta/69)** propedeutico al pagamento del saldo del 10% dell'importo contrattuale di cui al disciplinare d'incarico conferito all'ing. Prof. Giovanni Randazzo, per la stesura del PRCEC relativamente all' analisi di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici, a valere sulle **somme finanziate con decreto n. 709/2020** e ss.mm.ii., sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento dell'importo netto di € 2.208,55 (duemiladuecentootto/55), relativo alla nota di compenso n 1 del 27 luglio 2021,** emessa da Prof. Ing. Giovanni Randazzo - CF. RNDGN60229G273E, per la liquidazione del saldo del 10% dell'importo contrattuale l'incarico di consulenza rivolto alle analisi di tutti gli aspetti geologici, geomorfologici e, soprattutto, sedimentologici, necessarie per la stesura del PRCEC, da accreditare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione *ex lege* 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di disporre il **versamento delle ritenute erariali** relative alle somme indicate al precedente art. 2 per un importo totale pari ad **€ 552,14 (cinquecentocinquantadue/14)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per l'incarico di cui alle premesse si provvede nell'ambito del **Piano di Rafforzamento della Capacità Istituzionale (PRA)** ed a valere sulle risorse finanziarie di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione così come disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, e notificarlo al RUP, al MATTM, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Dipartimento per le politiche di coesione, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario e all'U.M.C. dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

